

Criteri per la definizione della dimensione d'impresa

Ai fini della compilazione della scheda di adesione, la dimensione dell'impresa deve essere individuata secondo i criteri previsti dall'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, relativo alla definizione di microimprese, piccole e medie imprese (PMI).

Soglie dimensionali

La normativa europea definisce la dimensione d'impresa sulla base del numero degli occupati, espresso in Unità Lavorative Anno (ULA), e di parametri economico-finanziari riferiti al fatturato annuo e al totale di bilancio annuo. La classificazione dimensionale richiede il rispetto del limite relativo ai lavoratori effettivi e di almeno uno dei due limiti finanziari (fatturato annuo oppure totale di bilancio annuo) come riepilogati nella seguente tabella:

Dimensione	Effettivi (ULA)	Fatturato annuo	Totale di bilancio annuo
Microimpresa	< 10	≤ 2 mln €	≤ 2 mln €
Piccola impresa	< 50	≤ 10 mln €	≤ 10 mln €
Media impresa	< 250	≤ 50 mln €	≤ 43 mln €

Le imprese che non rientrano nei parametri previsti per le micro, piccole e medie imprese sono considerate grandi imprese.

Imprese autonome, associate e collegate

Ai fini della determinazione della dimensione, la normativa considera anche le relazioni esistenti con altre imprese. Pertanto, i dati della singola impresa non sono sempre sufficienti a determinarne la classe dimensionale.

Il Regolamento distingue tra:

- **impresa autonoma**, quando l'impresa non è classificabile come associata o collegata ad altre imprese;
- **impresa associata**, quando tra due imprese esiste, in linea generale, una partecipazione pari o superiore al 25% del capitale o dei diritti di voto, senza che ricorrano le condizioni previste per le imprese collegate.
- **impresa collegata**, quando tra imprese sussistono rapporti di controllo o di influenza dominante, quali il possesso della maggioranza dei diritti di voto, il diritto di nominare o revocare la maggioranza degli amministratori o altre condizioni di controllo previste dalla normativa.

I rapporti di collegamento possono sussistere anche indirettamente, attraverso una o più altre imprese e, nei casi previsti dal Regolamento, anche attraverso persone fisiche o gruppi di persone fisiche che agiscono di concerto.

Questa distinzione è rilevante perché, per la verifica delle soglie dimensionali:

- per le imprese autonome sono considerati i dati della sola impresa;
- per le imprese associate sono considerati anche i dati delle imprese associate, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o dei diritti di voto, assumendo la percentuale più elevata;
- per le imprese collegate sono considerati anche i dati delle imprese collegate, nella misura del 100%, qualora non siano già ricompresi nei conti consolidati.

Ne consegue che un'impresa che, considerando esclusivamente i propri dati, rientrerebbe nei parametri di micro, piccola o media impresa può assumere una diversa dimensione a seguito della considerazione dei dati delle eventuali imprese associate o collegate.

Infatti in presenza di partecipazioni societarie, appartenenza a gruppi, rapporti di controllo o altri collegamenti con imprese, la dimensione aziendale non deve essere individuata considerando esclusivamente il numero degli occupati e i dati economici della singola società. In caso di dubbio sulla propria classificazione, si raccomanda all'impresa di verificare la corretta dimensione con i propri referenti amministrativi o consulenti.

Dati e periodo di riferimento

I dati utilizzati per la determinazione della dimensione sono quelli relativi all'ultimo esercizio contabile chiuso, calcolati su base annua. Il fatturato è considerato al netto dell'IVA e delle altre imposte indirette.

Qualora un'impresa superi o scenda al di sotto delle soglie previste, la perdita o l'acquisizione della qualifica di media, piccola o microimpresa avviene, di norma, quando tale situazione si verifica per due esercizi consecutivi.

Per le imprese di nuova costituzione i cui conti non siano ancora stati chiusi, i dati sono determinati attraverso una stima in buona fede effettuata nel corso dell'esercizio.

Numero degli occupati

Il numero degli occupati è espresso in Unità Laborative Anno (ULA). Una ULA corrisponde a una persona che ha lavorato nell'impresa o per conto dell'impresa a tempo pieno per l'intero esercizio considerato. Il lavoro prestato per una parte dell'anno, a tempo parziale o su base stagionale è computato in frazioni di ULA.

Rientrano nel calcolo, secondo quanto previsto dal Regolamento, i dipendenti, i proprietari-gestori e i soci che svolgono regolarmente un'attività nell'impresa beneficiando di vantaggi finanziari da essa forniti. Gli apprendisti con contratto di apprendistato e gli studenti con contratto di formazione non sono invece contabilizzati negli effettivi.